



Molto rumore per nulla?

Percepire, riconoscere, interpretare il rumore

SABATO 16 OTTOBRE 2021, 9.00 - 13.30, Entrata libera
CENTRO MONTE VERITÀ, Ascona, Svizzera

SIMPOSIO
IN PRESENZA.
PARZIALMENTE
TRASMESSO
IN STREAMING

PROGRAMMA

8.30 - 9.00 Accoglienza

9.00 - 9.10 Apertura simposio

Saluti – Claudio Bassetti, Presidente Fondazione Sir John Eccles

Note introduttive – Guenda Bernegger

Moderazione: **Guenda Bernegger** (Membro del Consiglio della Fondazione Sir John Eccles)
La lecture-performance sarà interpretata in lingua dei segni italiana (LIS) da parte di **Pietro Celso**

10.30 - 11.00 **Pausa**

9.10 - 9.30

Saverio Cantoni

Lecture-performance |
*Rumore divergente:
un resoconto di ascolti cyborg*

Saverio Cantoni

Artista disabile – sordæ, ma non utilizza la lingua dei segni – è cresciutæ in Italia e ha frequentato scuole pubbliche. Cyborg, biancæ non-binariæ, di aspetto mascolino, la sua ricerca si è estesa dalla fotografia all'immagine in movimento, a tessuti, installazioni e pratiche sonore; quasi sempre lavora con media riproducibili, in continuità con la sua soggettività cyborg. Esplora tematiche di giustizia sociale e ambientale, criticando strutture dominanti, privilegiando linguaggi inclusivi e accessibili. I suoi lavori sono ugualmente informati da ricerche scientifiche, finzioni speculative e mitologie. Entusiasta del comunismo somatico, sta lavorando sulla scomparsa del sé per affrontare questioni epistemologiche con la pratica artistica. Partecipa attivamente a Sickness Affinity Group (SAG), un gruppo di artist3 e activist3 che lavorano sul tema della malattia/disabilità e/o sono affett3 da malattia/disabilità.

9.30 - 10.00

Aldo Messina

*Udire, sentire e ascoltare
il rumore e il silenzio*

Aldo Messina

Medico audiologo. Docente di Audiologia presso l'Università di Messina e responsabile del centro Otoneurologico "Regina Margherita" di Palermo. Dal 2017 è direttore e docente del Programma avanzato Management della riabilitazione vestibolare del CEPAS, il Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario. Dal 2015 è responsabile scientifico per lo screening audiologico universale neonatale nell'ambito del Progetto Regionale per la prevenzione dei deficit permanenti dell'udito in età evolutiva. Autore e co-autore di numerosi studi, dagli anni Ottanta ("Studio sperimentale dell'influenza dei rumori su soggetti in età scolare", *Contributi della Cattedra di Audiologica*, 1980) ai tempi più recenti ("Neurofeedback dinamico non lineare: un nuovo approccio al trattamento degli acufeni tramite neuromodulazione cerebrale", *Audiologia & Foniatria*, 2018).

10.00 - 10.30

Mario Pagliarani

*L'estro inarmonico.
Ovvero l'arte di comporre
con i rumori*

Mario Pagliarani

Studi di composizione, violoncello e musica elettronica al Conservatorio di Milano. Tra i suoi maestri, Salvatore Sciarrino, da cui ha imparato a progettare, e Gérard Grisey, da cui ha imparato ad ascoltare. Ha ricevuto commissioni da vari enti, tra cui Pro Helvetia, Radio svizzera, Internazionale Musikfestwochen di Lucerna, Orchestre de la Suisse romande, Europäische Musikmonat. Sue composizioni sono state eseguite in Svizzera e all'estero. Molti i riconoscimenti: dal premio *Musica Ticinensis* del 1987, al *Concorso para obras radiofonicas* della Radio Nacional de España del 1995, al premio della Federazione degli Architetti Svizzeri del 2018. Nel 2000 ha fondato il *Teatro del tempo*, con cui ha realizzato vari progetti musicali. Ha dato vita a *La Via Lattea. Pellegrinaggio fra le arti*, giunto alla sua 17esima edizione, per cui nel 2008 è stato insignito del *Gran Premio svizzero d'arte*. Per la Rete 2 della Radio della Svizzera italiana, ha curato e condotto il programma *AdA. L'arte dell'ascolto*: un patchwork di musiche, suoni, rumori e letture, per sollecitare una più profonda sensibilità acustica.

11.00 - 11.30

Julia Heimerdinger

*Un silenzio assordante,
un rumore inquietante*

Julia Heimerdinger

Musicologa (postdoc) presso l'Institut für Musikwissenschaft und Interpretationsforschung der Universität für Musik und darstellende Kunst di Vienna. Accanto agli studi di Musicologia alla Humboldt Universität di Berlino, ha studiato Scienze del teatro e del cinema e psicologia alla Freie Universität della stessa città. Ha lavorato come collaboratrice scientifica e docente presso la Hochschule für Musik und Theater di Amburgo, la Technische Universität Hamburg-Harburg, l'Universität der Künste di Berlino e lo Staatliches Institut für Musikforschung Preußischer Kulturbesitz di Berlino. Tra i suoi principali interessi di ricerca: la musica del 20esimo e del 21esimo secolo, nonché la musica e il suono nel cinema (in merito, ha pubblicato *Neue Musik im Spielfilm*, Pfau, 2007 e *I sing the body electric*. Elektroakustik im Film", in *Filmmusik und Narration*, in *Filmmusik und Narration*, hg. von M. Gervink & R. Rabenalt, Tectum Wissenschaftsverlag, 2017). Il suo progetto di ricerca attuale porta sul tema "Musik und Suizidalität".

11.30 - 12.00

Stefano Raimondi

*Il rumore delle parole.
Il silenzio come luogo*

Stefano Raimondi

Poeta, critico letterario e formatore. Ha pubblicato diverse raccolte di poesia: *Il cane di Giacometti* (Marcos y Marcos, 2017), *Il sogno di Giuseppe* (Amos, 2019). È inoltre autore di saggi critici: *La 'Frontiera' di Vittorio Sereni. Una vicenda poetica (1935-1941)* (Unicopli, 2000), *Il male del reticolato. Lo sguardo estremo nella poesia di Vittorio Sereni e René Char* (Cuem, 2007), *Portatori di silenzio* (Mimesis, 2012). È tra i fondatori della rivista filosofica *Materiali di Estetica* (Università degli Studi di Milano); curatore del ciclo d'incontri "Parole Urbane". Svolge inoltre attività di docenza presso la LUA (Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari) e Belleville – Scuola di scrittura. È tra i fondatori dell'Accademia del Silenzio e di LABB – Luoghi abbandonati, luoghi ritrovati. Laboratorio permanente sui territori e le comunità (Università degli Studi di Milano). Per Mimesis, dirige le collane "Le carte della Memoria" (con R. Revello) e "I Quaderni di Anghiari" (con D. Demetrio).

12.00 - 12.30

Clelia Di Serio

*Big data: molta informazione
o molto rumore?*

Clelia Di Serio

Professoressa di Statistica medica ed epidemiologia, aggregata presso la Facoltà di Scienze Biomediche dell'Università della Svizzera italiana e in ruolo presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dove dirige il CUSSB (Centro Universitario di Statistica per le Scienze Biomediche) dal 2005. Dal 2021 fa parte del team di biostatistica del CTU (Clinical Trial Unit) dell'Ente Ospedaliero Cantonale. I suoi temi di ricerca vanno dai modelli di sopravvivenza in ambito oncologico allo studio dell'impatto dei fattori di rischio sulle malattie croniche e infettive. Dopo aver coperto per quattro anni il ruolo di presidente della regione italiana della International Biometric Society (IBS), attualmente è council member presso IBS nonché membro del Mentoring Committee e del Committee on Communication dell'IBS. Impegnata, soprattutto negli ultimi due anni, nel potenziamento della cultura del dato biomedico nella comunicazione, ha fondato nel 2021 la Winter School di Data Journalism presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

12.30 - 12.45

In dialogo con **Pietro Celso**

*Echi dalla traduzione
in lingua dei segni*

Pietro Celso

Figlio di genitori sordi, laurea in Lettere moderne, nel 1993, all'Università Statale di Milano, PhD in Formazione e comunicazione presso l'Università di Milano Bicocca. Dal 2004 al 2012 è stato professore a contratto di Lingua dei segni, di Storia e cultura dei sordi presso il Dipartimento di Scienze del linguaggio dell'Università Ca' Foscari di Venezia e dal 2005 al 2016 presso l'Università di Milano Bicocca. Dal 2016 è professore a contratto al Dipartimento Interpretazione e traduzione dell'Università di Bologna, a Forlì. Dal 1994 al 2016 è stato consulente del Progetto bilingue "Italiano-Lingua dei segni" dell'Istituto comprensivo di Cossato. Già consulente esperto di Lingua dei segni presso la SGB-FSS Federazione svizzera dei sordi e Direttore pedagogico del Centro oto-logopedico Istituto Sant'Eugenio di Locarno. Progettista e formatore in corsi per interpreti di Lingua dei segni presso varie istituzioni (Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, Organizzazione per la preparazione professionale degli Insegnanti di Milano, Scuola Club Migros, Scuola superiore per Mediatori linguistici di Fermo, Civica Scuola Interpreti e Traduttori "Altiero Spinelli" di Milano).

12.45 - 13.10

**Discussione
e note finali**

13.10 - 13.30

Saverio Cantoni

Lecture-performance II

Rumore divergente:

un resoconto di ascolti cyborg

13.30

Conclusione del convegno

Coordinamento scientifico

Guenda Bernegger

Filosofo, insegna Etica clinica presso il Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, dove svolge anche attività di ricerca in ambito sanitario. È capo-redattrice della *Rivista per le Medical Humanities*, edita dall'Ente ospedaliero cantonale e membro del Comitato etico cantonale del Cantone Ticino. È presidente della Società Svizzera di Filosofia e mem-

bro del comitato della Società filosofica della Svizzera italiana. Collabora inoltre con l'Institut für Sozialästhetik und Psychische Gesundheit della Sigmund Freud Universität di Berlino e Vienna. Dal 2021 è membro del Consiglio della Fondazione Sir John Eccles.

Il dialogo tra le scienze umane, le arti e le discipline medico-sanitarie, nonché la narrazione e l'estetica sociale sono tra i suoi principali interessi.

Scopo della

Fondazione Sir John Eccles

La Fondazione si propone di salvaguardare la memoria della vita e delle opere dello scienziato e filosofo Sir John Eccles attraverso la promozione di attività di studi e ricerche scientifiche e filosofiche in relazione ai temi da lui approfonditi, in particolare la problematica del rapporto mente-cervello. Inoltre la Fondazione potrà eventualmente finanziare programmi di ricerca atti a difen-

dere una concezione scientifica del mondo che rispetti la dignità umana. Gli studi potranno concretizzarsi in pubblicazioni sponsorizzate della Fondazione. Le iniziative promosse mettono in dialogo gli studi biologici con quelli umanistici sulla mente, in un contesto scientifico-culturale che potremmo chiamare di "neuro-humanities".

La Fondazione persegue scopi di pubblica utilità e non ha finalità di lucro.

Con il sostegno di

Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

SUPSI



Repubblica e Cantone
Ticino

Simposio della Fondazione Sir John Eccles

Per partecipare in presenza è necessario iscriversi inviando una e-mail a

info@ecclesfoundation.org

Partecipazione gratuita. Posti limitati.
È richiesto il Certificato Covid.

Informazioni per l'accesso allo streaming
saranno rese disponibili sul sito

www.ecclesfoundation.org

**Fondazione Sir John Eccles
c/o Villa Saroli**

CP 5269

Viale S. Franscini 9

CH-6901 Lugano